

Circolare **n. 3 - finanza**  
del **05.05.2026**

## **Sommario**

### **1. il rating di legalità**

- 1 -

Il rating di legalità è uno strumento finalizzato alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale introdotto con delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14/11/2012 n. 24075: si tratta di un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta e puntuale gestione del proprio business.

L'attribuzione del rating richiede il rispetto di alcuni standard di legalità da parte delle imprese ed è volta a premiare una gestione aziendale trasparente, etica e virtuosa. Le imprese in possesso del Rating di legalità possono godere di benefici nell'accesso a risorse e opportunità in ambito sia pubblico che privato.

La Delibera AGCM del 27/01/2026, n. 31812 ha apportato alcune modifiche operative ed ha variato il termine di validità dai precedenti 2 agli attuali 3 anni complessivi.

### **Richiedenti**

Possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità tutte le imprese (in forma individuale e societaria) che soddisfano i seguenti requisiti:

- hanno sede operativa in Italia;
- hanno un fatturato minimo di euro 2 mln da ultimo bilancio approvato;
- sono iscritte al registro imprese da almeno due anni alla data della domanda;
- rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento ed assenza di motivi ostativi.

### **Motivi ostativi e provvedimenti interdittivi**

- Motivi ostativi di carattere penale, prefettizio o giudiziario (articolo 5)
- Motivi ostativi di natura concorrenziale e consumeristica (articolo 6)
- Motivi ostativi di natura tributaria, retributiva, contributiva o assicurativa o relativi a finanziamenti pubblici (articolo 7)
- Motivi ostativi amministrativi in materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro (articolo 8)
- Provvedimenti interdittivi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (articolo 9)

### **Soggetti rilevanti**

Si considerano soggetti rilevanti il titolare, gli amministratori, inclusi i consiglieri, l'istitutore, il direttore generale, il direttore tecnico, i procuratori muniti di poteri decisionali e gestionali assimilabili ai poteri del titolare o degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza, i procuratori muniti di delega sulle materie inerenti ai reati rilevanti ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, inclusa la delega a partecipare alle gare d'appalto, in materia di ambiente o di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, i soci persone fisiche titolari di partecipazione di controllo o maggioranza, anche relativa. Sono considerati rilevanti anche i soggetti la cui carica e/o posizione è cessata nell'anno precedente la domanda di rating.

## **Determinazione Rating**

Tale riconoscimento prende l'attribuzione di un punteggio espresso in stellette compreso tra un minimo di una ★ ed un massimo di tre ★★★ che costituisce un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità ed etici da parte delle imprese.

L'impresa richiedente ottiene il punteggio base, pari a una stelletta ★, qualora rispetti tutti i requisiti previsti dal Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità. Il punteggio base potrà essere incrementato di un "+" per ogni requisito aggiuntivo che l'impresa rispetta tra quelli previsti dal Regolamento; il conseguimento di tre "+" comporta l'attribuzione di una stelletta aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di tre stellette ★★★.

Il punteggio è aumentato di un segno + nel caso l'impresa che presenta domanda di rinnovo abbia già conseguito in via continuativa il rinnovo del rating per almeno tre volte.

Il punteggio è ridotto di un segno + ove nel Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture risultano annotazioni che integrano condotte di grave negligenza, di errore grave nell'esecuzione dei contratti o di gravi inadempienze contrattuali, non ancora impugnate o divenute definitive e pubblicate nel biennio precedente la domanda di rating.

Per la determinazione del punteggio finale sarà attribuito un "+" in caso di presenza di ciascuno degli elementi aggiuntivi elencati qui di seguito (articolo 3):

- adesione ai protocolli o alle intese di legalità finalizzati a prevenire e contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale;
- utilizzo di sistemi di tracciabilità dei pagamenti;
- adozione di un modello o struttura organizzativa che espleti il controllo di conformità delle attività aziendali a disposizioni normative applicabili all'impresa;
- adozione di processi volti a garantire forme di Corporate Social Responsibility;
- iscrizione in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa;
- adesione a codici etici di autoregolamentazione adottati dalle associazioni di categoria;
- adozione di modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione;
- denuncia all'Autorità giudiziaria o alle forze di polizia di uno dei reati previsti dal presente Regolamento, commessi a danno dell'imprenditore o dei suoi familiari o collaboratori, purché sia stata esercitata l'azione penale.

## **Vantaggi**

All'attribuzione del rating l'ordinamento ricollega differenti vantaggi non trascurabili:

- effetto reputazionale – il rating è un riconoscimento ufficiale del valore etico dell'impresa, i cui effetti vanno a supportare l'immagine complessiva determinando benefici di preferenza e di motivata scelta di mercato;
- pubbliche amministrazioni - in sede di concessione di contributi sono previsti sistemi di agevolazione e premialità per le imprese in possesso del rating quali preferenza in graduatoria, attribuzione di punteggio aggiuntivo, riserva di quota delle risorse finanziarie allocate, maggiorazioni in sede di partecipazione a bandi (per esempio Bandi Regione Emilia Romagna e CCIAA dell'Emilia);
- banche – in sede di istruttoria di affidamento tengono conto della presenza del rating di legalità ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi e nella determinazione delle condizioni economiche di erogazione, ove ne riscontrino la rilevanza rispetto all'andamento del rapporto creditizio.

## **Domanda e valutazione**

Le aziende interessate dovranno presentare la domanda utilizzando l'apposita piattaforma disponibile sul sito istituzionale AGCM.

L'Autorità delibera l'eventuale attribuzione del rating entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta completa comunicando a mezzo PEC l'esito della richiesta. In caso di esito positivo, l'impresa viene inserita nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale, con la relativa decorrenza.

Il rating di legalità ha durata di tre anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

La domanda di rinnovo può essere presentata a decorrere da sei mesi antecedenti la scadenza del rating e deve essere trasmessa almeno 60 giorni prima della scadenza stessa. In questo caso, il rating mantiene la propria validità a tutti gli effetti sino alla data di adozione della delibera con la quale l'Autorità si pronuncia sulla domanda

Non sono previsti costi per le imprese che vogliono ottenere il Rating di legalità.

Il sito viene aggiornato anche in caso di rating sospeso, revocato e annullato, con la relativa decorrenza. Alla scadenza del rating (decorso quindi tre anni dal rilascio dello stesso), l'impresa non figura più nell'elenco delle imprese pubblicato sul sito.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo ([m.bottioni@studiobrogli.com](mailto:m.bottioni@studiobrogli.com)).

Cordiali saluti.  
Gianluca Broglia